

Cesim

REGIONE TOSCANA

Prot. *IVLP/24882/86/SU*

Firenze, **3 GIU. 1987**

COMUNE DI S. VINCENZO	
N. 09544	08.06.87
CAT.	CLAS. FASC.

Al Sindaco del Comune di

57024 S. Vincenzo

Al Dipartimento Assetto del Territorio
S E D E

OGGETTO: Comune di *Sau Vincenzo*
Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni
Variante al Piano Regolatore Generale

4244 Si comunica che con deliberazione della Giunta Regionale n. *27.6.87* del *27.6.87* divenuta esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 della legge 10.2.1953 n. 62 è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale adottata da Codesto Comune con deliberazione n. *120* del *18.6.86*

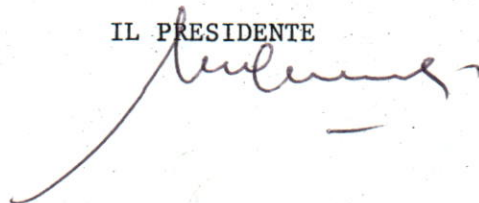
Ai sensi della legge regionale 16.5.1975 n. 41 questa Regione ha provveduto alla pubblicazione per estratto del suddetto provvedimento sul Bollettino Ufficiale.

Si trasmettono per il deposito presso la Segreteria di codesto Comune, ai sensi dell'art. 10 della legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni, copia conforme degli atti che della stessa formano parte integrante.

Copia della delibera suddetta e degli elaborati della variante, debitamente vistati, vengono trasmessi al Dipartimento Assetto del Territorio per gli usi di competenza.

L'originale approvato rimane depositato agli atti della Giunta Regionale.

IL PRESIDENTE



REGIONE TOSCANA

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 4244 DEL 27.4.1987

OGGETTO:

Legge 17.8.1942 n. 1150 e successive
modificazioni
Legge regionale 3.7.1972 n. 17
Comune di SAN VINCENZO
Variante al P.R.G. nella loc. S.Vincenzo
e S.Carlo

DETERMINAZIONI

ALLEGATI:

COMPONENTI LA GIUNTA:

PRESENTI: PRESIDENTE: BARTOLINI SEGRETARIO: CAROSI
Benelli-Benigni-Bonifazi-Colucci-Marcucci-
Magnolfi-Menchetti-Nannipieri-Ginanneschi

ASSENTI: Mayer

E' RICHIESTA LA PUBBLICAZIONE SUL B.U. DELLA REGIONE

TOSCANA per estratto per intero

Trasmessa, per l'esecuzione, ai seguenti Uffici e Dipartimenti:

- UFFICIO GABINETTO
- FINANZE E BILANCIO
- AFFARI GENERALI E PERSONALE
- PROGRAMMAZIONE
- S.E.D.D.
- AFFARI GIURIDICI E LEGALI
- AGRICOLTURA E FORESTE
- ASSETTO DEL TERRITORIO
- ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E COMMERCIO
- SICUREZZA SOCIALE
- ISTRUZIONE E CULTURA

D' ORDINE DEL SEGRETARIO

21 MAG. 1987

Firenze,

Deliberazione MERAMENTE ESECUTIVA

(art. 45 L. 10.2.53 n. 62)

Deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

trasmessa alla C.C.A.R. il
(art. 49 L. 10.2.53 n. 62)

CHIARIMENTI richiesti dalla C.C.A.R.

con decisione n. del

CONTRODEDUZIONI trasmesse alla C.C.A.R. il

con lettera con delib.ne n. del

Deliberazione resa esecutiva dalla C.C.A.R.

con decisione n. 5155 del 15.5.87
(artt. 45 e 49 L. 10.2.53 n. 62)

Deliberazione resa esecutiva per decorrenza dei

termini il (art. 45 L. 10.2.53 n. 62)

Deliberazione annullata dalla C.C.A.R.

con decisione n. del

D' ORDINE DEL SEGRETARIO

Firenze, 21 MAG. 1987

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. 3.7.1972 n. 17;

VISTA la L.R. 17.4.1984 n. 21;

VISTA la L.R. 30.6.1984 n. 41;

VISTI i DD.MM. 1 e 2.4.1968 n. 1404 e n. 1444;

VISTA la L.R. 31.12.1984 n. 74;

VISTO il P.R.G. del Comune di San Vincenzo approvato con delibera di G.R. n. 1671 del 13.2.1984 e successive varianti;

REGIONE TOSCANA

Commissione Regionale Tecnico Amministrativa
Sezione Urbanistica e Beni Ambientali

SEDUTA DELL'8.4.1987

OGGETTO: Comune di SAN VINCENZO (Livorno).

Variante al P.R.G. in loc. San Vincenzo e San Carlo.

Delibera C.C. n. 120 del 18.4.1986, esecutiva.

LA SEZIONE

PREMESSO:

- che il Comune di San Vincenzo è dotato di P.R.G. approvato dalla G.R.T. con delibera n. 1671 del 13.2.1984;

- che con delibera di C.C. di cui all'oggetto detto Comune ha adottato lo S.U. di cui all'oggetto stesso, consistente in modifica di previsioni per alcune aree in loc. San Vincenzo e San Carlo;

VISTA la relazione istruttoria in data 7.4.1987 relativa a tale S.U., redatta a cura del Servizio Strumenti Urbanistici del Dip. Assetto del Territorio e allegata al presente parere;

CONSIDERATO che tale relazione evidenzia gli elementi più significativi sotto l'aspetto tecnico-amministrativo dello S.U. in esame, anche in rapporto allo S.U. generale di cui alla premessa;

RITENUTO conseguentemente che lo S.U. corrisponda complessivamente alle finalità di legge con stralci, raccomandazioni e prescrizioni d'ufficio:

- 1) Stralcio della zona B4 (ristrutturazione urbana con piani di recupero) Palazzo Margheri in modo da assoggettare la zona a maggiori approfondimenti per la tutela degli aspetti formali del complesso;
- 2) Raccomandazione che l'area boscata all'interno della zona F2C (Centro commerciale - Caserma dei Carabinieri) non sia alterata;
- 3) Prescrizione d'ufficio di adeguare il tracciato della variante Aurelia a quello approvato con deliberazione della G.R.T. n. 8509 del 29.7.1985;
- 4) raccomandazione di adeguarsi alle prescrizioni del Servizio 64 - Sistemazioni territoriali e prevenzione dissesti, per la parte relativa alle indagini geologiche;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni/opposizioni di sorta;

PRESO ATTO della correttezza formale e procedurale degli atti tecnico-amministrativi allegati;

E' DEL PARERE

che la variante al P.R.G. in loc. S.Vincenzo e S.Carlo di cui alla delibera di C.C. n. 120 del 18.4.1986 del Comune di San Vincenzo sia meritevole di approvazione da parte degli organi regionali nei termini di legge, con gli stralci, le raccomandazioni e le prescrizioni d'ufficio di cui in narrativa.

IL SEGRETARIO
(Dr.ssa Erminia Giannella)

Erminia Giannella

IL PRESIDENTE
(Assessore Mauro Ginanneschi)

Mauro Ginanneschi

REGIONE TOSCANA

DIP. ASSETTO DEL TERRITORIO
SERVIZIO STRUMENTI URBANISTICI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Firenze, li

7.4.1987

OGGETTO: Comune di SAN VINCENZO (Livorno).

Variante al P.R.G. parziale art; 9, 1° comma L.R. 74/84 in loc.
S.Vincenzo e S.Carlo.

Pratica codice 418V0019

Pervenuta il 30.10.1986

Assunta in istruttoria il 7.1.1987

Istruttore incaricato Arch. Vittorio Moschi

Adozione

Del. C.C. N. 120 del 18.4.1986, esecutiva.

Affissa all'Albo Pretorio dal 21.4.1986.

Depositata in Segreteria dal 6.6 al 6.7.1986 (Manifesto F.A.L. n. 42
del 6.6.1986 pag. 255).

Osservazioni

Del. C.C. N. 310 del 9.9.1986. Presa d'atto mancanza osservazioni.

S.U. vigente

P.R.G. approvato dalla G.R.T. con delibera n. 1671 del 13.2.1984.

Vincoli

a) idrogeologico (R.D. 3267/23) non esiste;

b) paesaggistico (L. 1497/39) non esiste.

Elaborati

Alla variante sono allegati i seguenti elaborati:

a) relazione tecnico-descrittiva

b) tavola P.R.G. n. 10 stato attuale 1/5000

c) tavola P.R.G. n. 10 stato modificato 1/5000

d) relazione geologica.

Contenuto della variante

L'A.C. individua una serie di varianti:

1) area a parcheggio F2P lungo l'Aurelia in vicinanza della Stazione ferroviaria già zona F2V;

2) aree a parcheggio F2P lungo la Ferrovia già zona B4 (saturazione edilizia)

OGGETTO: *comune di S. Vincenzo - del. 120/ 18.4.86*

Si premette che le indagini geologiche presentate, redatte dai geologi dr. A. Muti e dr. R. De Cassai, non sono conformi alla normativa vigente (del. C.R. 94/85).

La variante in oggetto prevede interventi di vario tipo ed entità.

Le aree indicate con 1, 3 e 4 sono "aree di parcheggio", situate in aree prevalentemente pianeggianti, nella formazione rispettivamente delle "sabbie rosse di val di Gori", "argille scagliose con pietraforte" e "sabbie di duna storica" e nelle "sabbie di duna storica" la 3 e 4. Da to il tipo d'intervento non sussistono problemi di natura geologica per la loro realizzazione.

L'area 5 è un sottopassaggio pedonale situato nelle "sabbie di duna storica", in zona morfologicamente depressa rispetto alla viabilità stradale e ferroviaria. Come indicato anche in relazione sono necessarie indagini idrologiche, data le particolari condizioni dell'area che non è dotata di drenaggio naturale.

L'area 2, per la precisione non coincidente con l'area indicata nelle carte urbanistiche con B4, è un'area soggetta a piano di recupero. E' situata nella formazione delle "sabbie di duna storica". Si ritiene che l'intervento sia realizzabile senza particolari condizioni solo se non verranno apportate modifiche a livello di fondazioni (variazione dei carichi ecc.) (classe 1 di fattibilità). Nel caso contrario, saranno necessarie specifiche indagini geognostiche (classe 2 di fattibilità).

L'area 6 sarà sede di un centro commerciale. Si trova prevalentemente nella formazione delle "sabbie di Donoratico". Sono state eseguite 3 prove penetrometriche tramite le quali è stata ricostruita la strati-

grafia dell'area e sono stati eseguiti i calcoli dei carichi ammissibili. La falda è presente sotto i 5 m dal piano di campagna. Data la vicinanza col fosso dei Prigioni, a sud, si rende necessaria una valutazione del rischio di esondabilità dell'area, come peraltro indicato nella relazione presentata (classe 3 di fattibilità).

Nell'area 7 è prevista la realizzazione di un edificio per il culto. Si trova nella formazione delle "sabbie di Donoratico". Sono state eseguite 2 prove penetrometriche (una delle quali ha incontrato l'acqua a circa 2 m dal p.d.c.) che hanno permesso la ricostruzione stratigrafica e la determinazione dei carichi ammissibili.

L'area 8 in loc. S. Carlo è di completamento edilizio, prevalentemente ristrutturazione. E' situata nella formazione della "scaglia rossa". Se l'intervento non comporta modifiche a livello di fondazioni si ritiene l'intervento realizzabile senza particolari condizioni (classe 1 di fattibilità). In caso contrario saranno necessarie specifiche indagini geognostiche (classe 2 di fattibilità).

Pertanto si ritiene che le indagini presentate siano sufficienti a caratterizzare i terreni dal punto di vista geologico-geotecnico, a condizione che vengano approfondite le indagini relative all'esondabilità ed al drenaggio per le aree 5 e 6. Resta l'obbligo di ulteriori approfondimenti in fase successiva.

PROT. N.
da citare nella risposta

DATA 7.4.1987

ALLEGATI

RISPOSTA AL FOGLIO DEL

N.

OGGETTO: *Comune di S. Vincenzo - del. 120/18/4/86*

*Al presidente della C.R.T.A
sezione urbanistica*

Vista la relazione redatta per il comune di S. Vincenzo dai geologi dr. A. Muti e dr. R. De Cassai, vista la relazione istruttoria svolta per questo Servizio dal geologo dr. I. Gonnelli, si propone di esprimere parere favorevole sull'adeguatezza delle indagini svolte alle condizioni espresse nella relazione allegata, fermo restando l'obbligo di ulteriori approfondimenti in fase successiva.

Il Responsabile del
Servizio n° 64



- 3) da zona F1C zona B4 (saturazione edilizia) Palazzo Margheri in cui è previsto un piano per il recupero urbanistico a parità di volume;
- 4) individuazione di una zona F2C per la realizzazione di un centro commerciale e la Caserma dei Carabinieri;
- 5) individuazione di un sottopasso ferroviario di collegamento tra la parte lato mare e l'area commerciale già zona B1;
- 6) individuazione di una zona F2C per la realizzazione di un edificio del culto già zona F2V;
- 7) modifica di una zona F1C a B7 in loc. S.Carlo per la realizzazione di abitazioni - parcheggio.

Inoltre l'A.C. ha modificato il tracciato della variante Aurelia già approvato dalla G.R.T. con deliberazione n. 8509 del 29.7.1985.

Per quanto concerne le singole varianti, si segnala:

- a) per la variante n. 1, area a parcheggio confinante con l'Aurelia, sembra necessario contenere l'attrezzatura ad una fascia più ristretta tale da non pregiudicare la rete ferroviaria;
- b) variante n. 2, le aree a parcheggio risultano prive di viabilità di penetrazione, sembra necessario prevedere una viabilità di accesso già esistente di fatto e non sulla carta;
- c) per il Palazzo Margheri (zona B4) sembra ^{opportuno,} viste le caratteristiche architettoniche, di non prevedere la demolizione dell'attuale struttura;
- d) per la zona F2C (centro commerciale), viste le caratteristiche dell'area, parte boscata, sembra necessario prevedere un'area di rispetto lungo il fosso e mantenere inalterata l'area boscata, limitrofa alla ferrovia;
- e) per la variante Aurelia la modifica apportata sulla tavola dello S.U. in esame risulta non corrispondere alla tavola già approvata dalla G.R.T., sembra necessario da parte dell'A.C. riportare con esattezza il tracciato e gli svincoli.

Inoltre si segnalano nella relazione tecnica delle intenzioni espresse che non trovano riscontro nella variante, sembra necessario eliminare delle prese di posizione rinviando il tutto ad atti amministrativi più precisi.

L'istruttore incaricato
Arch. Vittorio Moschi